TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE VI CIVILE

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 105/2025

Giudice Delegato: Dott. Stefano Miglietta
Curatore: Dott.ssa Marina Antonelli

BANDO DI VENDITA DI IMMOBILI IN MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

La Liquidazione Giudiziale in epigrafe intende dare corso alla procedura di vendita di quanto descritto nel presente bando di vendita (di seguito "**Bando**"), secondo le disposizioni di cui all'art 216 CCII.

1. Descrizione dei lotti oggetto di vendita.

Gli immobili oggetto di vendita, meglio descritti nelle perizie immobiliari redatte dal Geom. Piero Grosso (*cfr. allegati 1 e 2*), che integrano l'estratto della perizia immobiliare redatta dal perito della precedente procedura R.G. 504/2023, Arch. Guido Fugiglando (*cfr. allegato 3*), qui integralmente richiamate, alle quali il Curatore rimanda in particolare per una migliore conoscenza dello stato dei beni oggetto del presente Bando, nonché per la verifica della loro regolarità edilizia, urbanistica e catastale, fermo che sarà onere dell'acquirente effettuare ogni verifica in merito alle condizioni di diritto e di fatto dei beni a proprie spese, cura, onere e responsabilità e senza alcuna responsabilità e/o onere a carico della Procedura, dei suoi organi e consulenti, vengono individuati come segue:

LOTTO 20: Pinerolo (TO), Via Bogliette n. civico 16 - piena proprietà di n. 1 alloggio in corso di ultimazione al primo piano (2° fuori terra) con cantina, composto da ingresso su soggiorno, cucina, due camere da letto, disimpegno, due ripostigli, due bagni.
DATI CATASTALI: l'immobile risulta così censito al Catasto del Comune di Pinerolo (TO): Foglio 46, numero 226, subalterno 14, cat. A/2, classe 2, vani 6, rendita € 728,20.
STATO: libero
PREZZO BASE: EURO 144.000,00 - PREZZO MINIMO: EURO 108.000,00.
AUMENTI MINIMI pari a € 2.000,00

LOTTO 21: Pinerolo (TO), Via Bogliette n. civico 16 - piena proprietà di n. 1 cantina al piano interrato.
DATI CATASTALI: l'immobile risulta così censito al Catasto del Comune di Pinerolo (TO): Foglio 46, numero 226, subalterno 23, cat. C/2, classe 1, superficie catastale 3 mq, rendita € 4,44.
STATO: libero
PREZZO BASE: EURO 375,00 - PREZZO MINIMO: EURO 285,00.
AUMENTI MINIMI pari a € 100,00.

LOTTO 22: Pinerolo (TO), Via Bogliette n. civico 16 - piena proprietà di n. 1 cantina al piano interrato.
DATI CATASTALI: l'immobile risulta così censito al Catasto del Comune di Pinerolo (TO): Foglio 46, numero 226, subalterno 24, cat. C/2, classe 1, superficie catastale 4 mq, rendita € 6,66.
STATO: libero

PREZZO BASE: EURO 375,00 - PREZZO MINIMO: EURO 285,00.
AUMENTI MINIMI pari a € 100,00.

LOTTO 23: Pinerolo (TO), Via Bogliette n. civico 18 - piena proprietà di n. 1 box auto al piano interrato – vincolo di pertinenza.
DATI CATASTALI: l'immobile risulta così censito al Catasto del Comune di Pinerolo (TO): Foglio 46, numero 226, subalterno 29, cat. C/6, classe 3, superficie catastale 15 mq, rendita € 70,50.
STATO: libero
PREZZO BASE: EURO 5.850,00 - PREZZO MINIMO: EURO 4.390,00.
AUMENTI MINIMI pari a € 500,00.

LOTTO 24: Pinerolo (TO), Via Bogliette n. civico 18 - piena proprietà di n. 1 box auto al piano interrato– vincolo di pertinenza.
DATI CATASTALI: l'immobile risulta così censito al Catasto del Comune di Pinerolo (TO): Foglio 46, numero 226, subalterno 30, cat. C/6, classe 3, superficie catastale 16 mq, rendita € 70,50.
STATO: libero
PREZZO BASE: EURO 5.850,00 - PREZZO MINIMO: EURO 4.390,00.
AUMENTI MINIMI pari a € 500,00.

LOTTO 30: Pinerolo (TO), Via Bogliette n. civico 19 - piena proprietà di n. 1 posto auto all'aperto.
DATI CATASTALI: l'immobile risulta così censito al Catasto del Comune di Pinerolo (TO): Foglio 46, numero 324, subalterno 48, cat. C/6, classe 1, superficie catastale 12 mq, rendita € 49,58.
STATO: libero
PREZZO BASE: EURO 1.875,00 - PREZZO MINIMO: EURO 1.410,00.
AUMENTI MINIMI pari a € 100,00.

LOTTO 32: Pinerolo (TO), Via Bogliette n. civico 19 - piena proprietà di n. 1 posto auto all'aperto.
DATI CATASTALI: l'immobile risulta così censito al Catasto del Comune di Pinerolo (TO): Foglio 46, numero 324, subalterno 51, cat. C/6, classe 1, superficie catastale 16 mq, rendita € 66,11.
STATO: libero
PREZZO BASE: EURO 2.250,00 - PREZZO MINIMO: EURO 1.690,00.
AUMENTI MINIMI pari a € 100,00.

2. Condizioni di vendita.

2.1. L'atto di vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) La Liquidazione Giudiziale, i suoi organi e consulenti non assumono alcuna responsabilità e/o onere in merito allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano e/o in cui si troveranno al momento della vendita e/o della stipula dell'atto notarile gli immobili oggetto del presente Bando.

b) Il trasferimento avverrà dando per presupposto che l'acquirente ritenga che i beni oggetto della vendita sono di suo pieno ed integrale gradimento e che la vendita sarà effettuata "visto e piaciuto" nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano e in cui si

troveranno al momento della vendita e/o della stipula dell'atto notarile; la Procedura, i suoi organi e consulenti sono comunque esonerati da ogni garanzia e obbligo in relazione alla conformità e/o adeguamento dei beni, rapporti e diritti, alle norme vigenti in materia di tutela ambientale, smaltimento rifiuti (visibili e/o non visibili), prevenzione, sicurezza, incendi, infortunistica e tutela della salute.

c) Sarà onere dell'acquirente effettuare ogni verifica in merito alle condizioni di diritto e di fatto dei beni a proprie spese, cura, onere e responsabilità e senza alcuna responsabilità e/o onere a carico della Liquidazione Giudiziale, dei suoi organi e consulenti. Inoltre, la Liquidazione Giudiziale, i suoi organi e consulenti non assumono alcuna responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenuti nella perizia disposta dalla Procedura relativamente ai beni oggetto della vendita.

d) Sarà onere dell'aggiudicatario provvedere allo smaltimento/distruzione, a proprie spese, senza diritto di ripetizione delle stesse, di eventuali materiali/beni ubicati all'interno degli immobili.

e) Nel caso in cui uno o più beni oggetto della vendita dovessero eventualmente risultare carenti dei requisiti previsti dalle prescrizioni normative, l'Acquirente
- rinuncia espressamente a far valere nei confronti della Liquidazione Giudiziale, dei suoi organi e consulenti qualsivoglia richiesta e/o pretesa economica e/o eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo dovuto e/o al risarcimento dei danni e/o alla risoluzione e/o all'invalidità parziale e/o integrale della vendita; e
- s'impegna a mantenere indenne e manlevare la Liquidazione Giudiziale, i suoi organi e consulenti, nonché i suoi eventuali aventi causa da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa avanzata agli stessi da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico o privato), relativamente ai beni formanti oggetto della vendita.

f) Pertanto, i beni si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e in cui si troveranno al momento della vendita e/o della stipula dell'atto notarile, a corpo e non a misura, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive come fino ad oggi praticate o di fatto esistenti, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, adiacenze e pertinenze, come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso.

g) Restano esclusi i rimedi risarcitori, risolutori o cautelari (artt. dal 1479 al 1482 c.c.), la garanzia per evizione (artt. 1483, 1484, 1486, 1488 c.c.), nonché la risoluzione e la riduzione (art. 1489 c.c.).

h) Nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione definitiva degli immobili e la stipula del rogito notarile la Liquidazione Giudiziale non consentirà alcun accesso presso gli immobili da parte dell'aggiudicatario o suoi tecnici incaricati.

i) Le formalità verranno cancellate nelle forme e ai sensi dell'art. 217, comma 2, CCII, nei limiti di quanto ivi previsto. Con riguardo ad eventuali formalità (a titolo esemplificativo: trascrizioni di domande giudiziali) che non potessero essere cancellate nelle forme e ai sensi dell'art. 217, comma 2, CCII, ove necessario, sarà cura della parte acquirente procedere alla cancellazione delle predette formalità nel rispetto di quanto previsto dalla legge con pagamento a proprie spese degli oneri necessari, con espressa esclusione di qualsivoglia onere, costo e/o responsabilità per la Liquidazione Giudiziale, i suoi organi e consulenti, anche per il caso in cui la cancellazione di tutte le formalità non risultasse eventualmente effettuabile.

2.2. L'atto di vendita dovrà essere stipulato con atto pubblico o con scrittura privata autenticata da notaio non oltre 90 giorni dalla data d'individuazione definitiva dell'acquirente, a cura del Notaio Giandomenico Bonito con studio in Torino, Via Cristoforo Colombo n. 1.

2.3. Il prezzo di aggiudicazione (oltre Iva, se dovuta, dedotta la cauzione già prestata) dovrà essere versato in unica soluzione entro la stipula dell'atto di trasferimento degli immobili a mezzo di bonifico bancario sul conto intestato alla procedura, utilizzando il medesimo IBAN già utilizzato per il versamento della cauzione o a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "*LG 105/2025 – Trib Torino*".

Le spese di trasferimento (imposte, compensi notarili, cancellazioni formalità, ecc.) dovranno essere versate al Notaio rogante entro il medesimo termine, in conformità alle indicazioni che verranno fornite dal Curatore o Notaio, con espresso avvertimento che in difetto non si procederà con la stipula del rogito notarile, rimanendo comunque impregiudicata in tal caso ogni altra conseguenza di legge.

2.4. La mancata stipula del contratto di vendita degli immobili nei termini indicati dalla Liquidazione Giudiziale ovvero il mancato pagamento del prezzo comporterà la decadenza dall'individuazione del contraente e l'acquisizione definitiva della cauzione versata da parte della Liquidazione Giudiziale a titolo di penale, fatto espressamente salvo ogni maggior danno, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.. E' quindi in ogni caso diritto della Liquidazione Giudiziale di ottenere il pagamento di ogni maggior danno, ivi inclusa la differenza tra la cauzione trattenuta ed il prezzo offerto ma non versato dal contraente inadempiente.

2.5. Le spese notarili e gli oneri fiscali, applicabili secondo la normativa vigente all'atto del trasferimento, comprese le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, sono a totale carico dell'acquirente.

3. Modalità di presentazione dell'offerta e relativo contenuto.

3.1. L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita o sul Portale Vendite Pubbliche. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che, per concludere la procedura di presentazione stessa, dovrà essere necessariamente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale casella di posta, dovrà essere inviata, previa sottoscrizione dell'offerta con firma digitale, tramite un normale indirizzo di "posta elettronica certificata" dell'offerente.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello del gestore della vendita è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, manuale che si invita a leggere con attenzione.

Di detto manuale, si richiama in particolare l'avvertenza prevista a pagina 33 ("*Allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta*"), precisandosi che anche la ridenominazione automatica del file, causata dal reiterato download dello stesso, genera l'invalidazione del file e, quindi, dell'offerta.

Gestore della vendita: Astalegale.net Spa – www.spazioaste.it

3.2. L'offerta è irrevocabile per 120 (centoventi) giorni dal deposito.
Una volta inviata l'offerta all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

3.3. L'offerta si intende tempestivamente depositata, e quindi, a tutti gli effetti, presentata, se la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata **entro le ore 20:00 del giorno 9.12.2026**. Sarà conseguentemente dichiarata inammissibile l'offerta la cui ricevuta di avvenuta consegna risulterà generata dopo le ore 20:00 del giorno di cui sopra.

Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

3.4. L'offerta deve contenere ogni elemento eventualmente utile per la valutazione della convenienza della stessa e, in ogni caso, deve contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente:

- per le persone fisiche: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, eventuale partita IVA, stato civile e, se coniugato, regime patrimoniale (comunione o separazione di beni), residenza;
- per società e altri enti: l'offerta, sottoscritta da persona munita della legale rappresentanza, indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente offerente, sede sociale, numero di iscrizione nel registro delle imprese, codice fiscale, partita IVA;

b) i dati identificativi dei beni oggetto di offerta;

c) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al Prezzo Minimo del lotto prescelto, e il termine per il relativo pagamento non superiore a 90 (novanta) giorni a decorrere dall'aggiudicazione;

d) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato a titolo di cauzione;

e) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica o, in alternativa, quello della normale casella di posta elettronica certificata, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

f) il recapito di telefonia mobile ove ricevere eventuali comunicazioni.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 90 giorni dall'aggiudicazione.

3.5. All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

= copia del documento d'identità in corso di validità di ciascun offerente (se l'offerente è coniugato in comunione dei beni, copia del documento d'identità in corso di validità anche del coniuge);

= copia del tesserino del codice fiscale di ciascun offerente (se l'offerente è coniugato in comunione dei beni, copia del tesserino del codice fiscale anche del coniuge);

= copia del documento d'identità del legale rappresentante in caso di offerta presentata da società o da altro ente; in tal caso, copia dell'atto costitutivo o del certificato camerale o di

altro documento equivalente, in corso di validità da cui risultino l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o dell'ente;

= copia della procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata rilasciata dagli altri offerenti al titolare della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale "casella di posta elettronica certificata";

= copia della contabile del versamento della cauzione;

= una espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni di vendita di cui al presente Bando e di tutti i documenti ad esso allegati.

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

Non saranno ritenute valide offerte per persona o società o ente da nominare e/o di società o soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

L'offerta, nonché la documentazione a corredo, dovranno essere prodotte in lingua italiana e, nel caso di documenti esteri, tradotti con asseverazione.

3.6. Indicazioni particolari:

= Persone fisiche: se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice tutelare e deve essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori; se l'offerente è soggetto incapace, l'offerta deve essere presentata previa autorizzazione del Giudice competente e deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

= Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

= Il soggetto "Presentatore" dell'offerta (ossia il soggetto che materialmente presenta l'offerta e/o parteciperà all'asta), qualora non coincidente con l'offerente, deve essere munito di regolare procura notarile, redatta nelle forme dell'atto pubblico notarile o della scrittura privata autenticata da Notaio, documento da allegare all'offerta anche in copia per immagine.

3.7. La **cauzione**, pari ad almeno il **20% del prezzo offerto**, deve essere versata tramite bonifico su conto corrente bancario intestato alla procedura, presso Unicredit, le cui coordinate sono: IBAN IT45Q0200801104000107324798, intestato a LG 105/2025 - Trib Torino, causale "Versamento Cauzione".

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte.

Il bonifico dovrà contenere esclusivamente la descrizione "Versamento cauzione" e nessun'altra indicazione.

La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico nei termini indicati è causa di inammissibilità dell'offerta.

Al termine della gara, la somma versata a titolo di cauzione sarà restituita, al netto di eventuali oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, all'offerente non aggiudicatario, a mezzo bonifico bancario con accredito su conto corrente, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

3.8. Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento, in modalità telematica, del bollo dovuto per legge. Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it selezionando "Pagamenti di marche da bollo digitali" e seguendo anche le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta.

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata, unitamente all'offerta, alla pec inviata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

3.9. Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via email ovvero tramite call center, ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale del gestore della vendita.

3.10. Visite agli immobili

Gli immobili saranno visionabili dagli interessati all'acquisto su appuntamento, nel giorno e nell'orario da concordarsi con il Curatore. La richiesta di visita dovrà essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con inserimento dei dati richiesti.

4. Svolgimento della gara e modalità di individuazione definitiva dell'acquirente

4.1. Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ovvero al normale indirizzo di "posta elettronica certificata" utilizzato per presentare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

4.2. L'inizio delle operazioni di vendita è stabilito per il **giorno 10.12.2026 alle ore 15,00**.

Il Curatore esaminerà la/le offerta/e pervenuta/e e delibererà sulla validità della/e stessa/e.

In caso di unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione provvisoria del lotto all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara telematica asincrona tra gli offerenti partendo, come prezzo base di gara, dal valore dell'offerta dichiarata migliore.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti elementi:
- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale della presentazione dell'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente, o al migliore offerente per l'ipotesi di mancata adesione alla gara, anche qualora questi non si colleghino al portale nel giorno fissato per la vendita.

4.3. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà durata di giorni 1 (uno) e avrà, quindi, **inizio il giorno 10.12.2026 al termine dell'esame delle offerte telematiche, e si concluderà il giorno 11.12.2026, un giorno esatto dall'inizio della gara**, con la precisazione che in caso di rilancio presentato nei 3 (tre) minuti antecedenti la scadenza fissata, la gara si prorogherà automaticamente di 3 (tre) minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di auto-estensione) per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato dal gestore della vendita telematica ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

Alla scadenza del termine della gara o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del lotto e il Curatore darà corso a quanto previsto dall'art. 216, comma 9, CCII, al fine di far decorrere i termini di cui all'art. 217, comma 1, CCII.

Allo spirare del termine di 10 giorni previsto dall'art 217, comma 1, CCII il Curatore informerà l'offerente prescelto e lo inviterà a presentarsi presso il notaio designato.

Tutti i partecipanti riceveranno, dal gestore della vendita telematica, comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

5. Clausole Generali

5.1. Il Bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione del pubblico risparmio.

5.2. È facoltà della Liquidazione Giudiziale sospendere/revocare la procedura di vendita e/o il Bando e/o le operazioni di vendita in qualsiasi momento, senza che da ciò consegua alcun diritto risarcitorio e/o a qualsivoglia titolo e/o ragione in capo agli offerenti e/o agli acquirenti individuati e/o a qualsivoglia terzo in genere.

5.3. Il Bando e le perizie immobiliari redatte dal Geom. Piero Grosso e dall'Arch. Guido Fugiglando saranno pubblicizzati mediante avviso da pubblicarsi almeno 30 giorni prima della data fissata al punto **4.2**. contenente l'invito a prendere visione del Bando e dei suoi allegati e la pubblicità dell'avviso sarà eseguita sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui siti www.astalegale.net, www.tribunale.torino.giustizia.it, www.asteimmobili.it.

5.4. Il Bando, privo di allegati, sarà notificato ai creditori ipotecari iscritti e a coloro che vantano crediti assistiti da privilegio sui beni ex art. 216, comma 2, CCII presso la loro sede legale.

Sarà onere dei suddetti creditori prendere visione dei documenti allegati al Bando, che sono a disposizione presso il Curatore, e far pervenire eventuali opposizioni, anche ai sensi dell'art. 217, comma 1, CCII, entro il termine di otto giorni (8 giorni), di cui all'art. 141 CCII decorrenti dall'intervenuta notifica.

5.5. Ciascun interessato ha l'onere di prendere visione dei beni oggetto della vendita, nonché delle perizie immobiliari redatte dal Geom. Piero Grosso e dall'Arch. Guido Fugiglando e della documentazione in esse richiamata che sono a disposizione presso il Curatore, cui si rinvia al fine di una migliore identificazione dell'oggetto di vendita e di una corretta comprensione delle modalità, patti e condizioni che la regolano. Il Bando ed i suoi Allegati saranno depositati presso lo studio del Curatore in Torino, Via Morghen n. 33, ove ogni interessato potrà prenderne visione previo appuntamento.

6. Allegati

Forma parte integrante ed essenziale del Bando e della vendita la perizia immobiliare redatta dal Geom. Piero Grosso e l'estratto della perizia immobiliare redatta dall'Arch. Guido Fugiglando.

Torino, lì 2.11.2026

IL CURATORE
Dott.ssa Marina Antonelli